

VareseNews

Pochi veicoli e tanti servizi: la squadra cinofili chiede nuovi mezzi

Pubblicato: Martedì 31 Agosto 2010

«La Squadra Cinofili di Malpensa continua a restare a piedi». La denuncia è del sindacato di polizia Coisp: attualmente la “cinofili”, che opera anche fuori dai confini della provincia, non ha adeguati



mezzi speciali. **Radiati i due ampi Ducato attrezzati** (con quattro gabbie e sei posti per gli operatori), la squadra **ha in dotazione solo due Doblò** con due gabbie e due posti per gli agenti e un Ducato che è stato “preparato” in loco ed è utilizzato solo dentro l’aeroporto **(nella foto)**. «La situazione non può continuare e in queste condizioni non possiamo operare – riferisce il **segretario regionale del Coisp Manrico Mingolla** – e le prospettive per il futuro sono peggiori. La recente manovra finanziaria e la risposta del Ministero, che afferma non esserci in progetto la realizzazione di veicoli speciali per il trasporto promiscuo conduttori- cani, confermano la **superficialità con la quale si considera la grave situazione in cui versa la Squadra Cinofili**». Con tre veicoli la squadra deve garantire una grande varietà di servizi, con i cani per ricerca d’esplosivo, quelli antisommossa e quelli da soccorso: «Oltre che per la sicurezza in aeroporto, spesso la squadra svolge servizio anche per la tutela del Ministro dell’Interno e per altre questure, a Varese e Como. E talvolta siamo chiamati anche per servizi **in altri aeroporti, ad esempio Brescia**». ;Se a breve i cittadini vedranno un’unità cinofila a bordo dei mezzi pubblici – **conclude Valentino Tosoni, segretario generale regionale del Coisp** – non pensino che sia un nuovo servizio mirato a garantire quella sicurezza che i cittadini giustamente esigono, ma semplicemente non ci sono più veicoli per raggiungere il luogo ove fare il proprio dovere».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it